

Home

La via dei sette ricordi, Tappa 3 Campassi - Agneto

Fruizione

Escursionismo

Infrastruttura registrata

Sì

Lunghezza

11.94 km

Tempo

3 ore 40 minuti

Tappa

3

Quota massima

1177 m

Dislivello salita

1094 m

Dislivello discesa

267 m

Difficoltà

Escursionistico

Informazioni

Regione

Piemonte

Nazione

Italia

Indirizzo

Abbazia di San Giacomo a Campassi

Frazione Campassi: bivio tra strada comunale Vegni - Campassi e strada comunale Berga – Campassi

15060 Carrega Ligure AL

Italia

Coordinate

POINT (9.13251 44.60021)

Quota

965 m

Indirizzo di arrivo

Agneto

Frazione Agneto: bivio tra strada comunale Berga – Agneto e strada vicinale della Scurtega

15060 Carrega Ligure AL

Italia

Coordinate arrivo

POINT (9.13328 44.62217)

Quota di arrivo

755 m

Accesso

La posizione di confine del territorio comunale di Carrega Ligure, localizzata nella porzione più remota dell'alta Val Borbera, la rende una meta turistica facilmente accessibile in auto e, meno facilmente, con gli autobus delle Autolinee Val Borbera.

IN AUTO

Il punto di partenza dell'itinerario, ubicato nel paese di Daglio, è raggiungibile direttamente tramite la SP 140 che dall'uscita dell'Autostrada A7 Genova-Milano conduce in alta Val Borbera. Giunti al bivio con la SP 147 se ne percorre un breve tratto fino al Ponte delle Bocche. Da qui si imbocca la strada comunale per Daglio che conduce, dopo circa 5 km, al centro del paese.

Descrizione

Dalla Chiesa di Campassi prende avvio la **tappa 3** dell'itinerario lungo il **sentiero 246** che conduce ai **Casoni di Berga**. Risalendo il versante boscato tra esemplari di acero di monte e nocciolo, seguendo l'antica mulattiera, si supera il bivio con la variante 246a. Da qui si prosegue in salita costeggiando gli antichi muretti a secco ricoperti di muschio, caratteristici di questa valle e costruiti in passato per creare i terrazzamenti necessari alle coltivazioni di grano, meliga e patate. Giunti ai Casoni di Berga si incrocia il sentiero 250 dove sorgono i ruderi di un antico monastero dei frati che diedero origine al paese di Berga nel lontano anno 1253. Imboccato il **sentiero 250** si giunge rapidamente al paese di **Berga**. Dalla piazzetta posta all'inizio del paese, di fianco al lavatoio (punto acqua), l'itinerario prosegue lungo il **sentiero 249** imboccando una mulattiera che costeggia il Rio Berga in sponda destra. Lungo il sentiero si trovano dei bellissimi muretti a secco, oggi quasi interamente ricoperti di muschio. Percorsi circa 500 m è possibile deviare sulla destra lungo il sentiero 249a che conduce rapidamente all'antico **mulino ad acqua** che serviva la frazione di Berga. Ripresa la mulattiera è possibile raggiungere il ponte di legno che attraversa il Rio Berga in località **Lago Maiun**, a monte del mulino. Da tale attraversamento il percorso prosegue sul versante opposto lungo un sentiero ripido e con ampi tornanti che giunge quasi sul crinale attraversando un **castagneto con esemplari plurisecolari**. Raggiunto il pianoro di alta quota chiamato dagli abitanti di Berga con il nome di **Pian der Puale**, dove a maggio è possibile osservare una spettacolare fioritura di narcisi, il percorso prosegue lungo una mulattiera carrozzabile fino al **valico di San Fermo** seguendo il segnavia 249. Alcune centinaia di metri prima del valico il percorso incrocia il bivio con il sentiero 200. Dal valico di San Fermo, da cui è possibile raggiungere la frazione di San Clemente (punto acqua), si imbocca per un breve tratto il **sentiero 258** fino a giungere al bivio con il **sentiero 257** per Agneto. San Clemente rappresenta uno dei luoghi simbolo delle devastazioni e delle atroci rappresaglie imposte dai nazifascisti alle popolazioni locali. Una lapide, tra le poche case rimaste,

ricorda le violenze subite dal piccolo borgo negli inverni 1944 e 1945. Sede della brigata partigiana d'assalto "Balilla", che operava in Val Brevenna, fu a lungo caposaldo dei ribelli. Il paese venne saccheggiato dai nazifascisti il 27 novembre 1944 e incendiato il 14 dicembre.

La tappa 3 dell'itinerario termina nella frazione di **Agneto** (punto acqua), una delle frazioni più antiche del territorio comunale di Carrega Ligure, che sorge in prossimità dell'Agnellasca, un torrente dalle limpide e freschissime acque.

Accesso con mezzi pubblici

Sì

AUTOLINEE

Autolinee Val Borbera

Via Cosola, 6 - 15060 Cabella Ligure

sito web <http://www.autolineevalborbera.it/>

Tratta Novi Ligure – Cabella Ligure: partenze e arrivi nella fermata Arquata Scrivia F.S. e nei principali paesi della Val Borbera. Nella tratta Carrega – Fontanachiusa sono previste fermate nelle stazioni di Cabella, Cornareto, Bivio Bocche, Bivio Agneto, Connio, Carrega, Fontanachiusa. Dal Bivio delle Bocche è possibile raggiungere il paese di Daglio, punto di partenza dell'itinerario, seguendo la strada comunale per Daglio per 5 km.

TRENO

Ferrovie dello Stato Italiane (FS IT)

Piazza della Repubblica, 6 - Arquata Scrivia (AL)

Linee Torino-Genova e Genova-Tortona

sito web <https://www.trenitalia.com/>

Partenze e arrivi nelle fermate di Arquata Scrivia F.S.

Periodo consigliato

Tutto l'anno

Il percorso prevede l'attraversamento di alcuni piccoli corsi d'acqua di montagna. È pertanto necessario dotarsi di scarpe da trekking impermeabili per non patire il cammino sulle pietre e i brevi passaggi in acqua.

Accessibile ai disabili

No

Punti di appoggio

1) ArtinValle - Località Croso, 8, 15060 Carrega Ligure (AL) - contattare solo via WhatsApp mob. +39 348 573 3138; 2) Il ristoro di Brunella - Frazione Agneto, 15060 Carrega Ligure (AL) - mob. +39 338 496 9566 (solo mesi estivi).

Punti di interesse

CROSO - ArtinValle di Patrizia Fabris: studio artistico che, oltre ai propri lavori, propone workshop di arte terapia, corsi d'arte brevi o residenziali con accoglienza presso l'art bed & breakfast e si offre come uno spazio per chi desidera organizzare eventi inerenti il benessere della persona e dell'ambiente.

BERGA - IL RICORDO DELLE CARBONAIE ("a carbunin-a" in dialetto): un segno dei più caratteristici dell'ambiente forestale montano sono le carbunin-e, piazzole ricavate nel fitto del bosco sulle quali veniva costruita la catasta di legna che, ricoperta di terra e portata a combustione lenta e controllata, produceva il carbone vegetale ancora molto richiesto fino alla metà del secolo scorso a scopo industriale o per il riscaldamento delle abitazioni.

Interesse devozionale

No

Interesse storico

No

Dettagli

ATL di riferimento

[ATL della provincia di Alessandria "Alexala"](#)

Fonte

Ecomuseo dei Sette Ricordi

Codice

VSR

Classificazione

Provinciale di media e bassa montagna

Provincia

Alessandria

Copertura cellulare

Variabile lungo la tappa.

Altre informazioni/Link

[ArtinValle dei Campassi - Laboratorio artistico](#)

Ultima data di aggiornamento
18/03/2025

Altre info

Strutture ricettive

[Art bed&breakfast](#)

[La locanda del maggiociondolo](#)

[Sogni d'oro](#)

Punti notevoli

[Ecomuseo dei sette ricordi](#)

Indice itinerario

No

Nomi province

Alessandria

Altro

Su prenotazione telefonica, o in caso di emergenza, è possibile richiedere il servizio taxi direttamente alle Autolinee Val Borbera (noleggio con conducente).